

LA NOVITA'

Studenti da mezza Europa per la Summer university

LIGNANO. Capitale d'Europa per una settimana. Luogo di incontro di diverse culture capaci di confrontarsi e interagire. Lignano dunque non è solo mare e spiaggia. Sono giunti dalle più diverse nazioni i 28 ragazzi che hanno partecipato alla Summer university organizzata nella cittadina balneare dall'associazione Aegee dell'Università di Udine. Una settimana in cui i giovani studenti, provenienti da Spagna, Germania, Russia, Polonia, Ungheria e Azerbaigian hanno potuto conoscere le bellezze della riviera ma anche dell'entroterra friulano. Gite, escursioni, feste e momenti di incontro hanno caratterizzato così queste giornate liganesi degli universitari che nel loro soggiorno a Lignano hanno pernottato in vari appartamenti. Utilizzando l'inglese come lingua comune, tra i ragazzi si è subito venuto ad instaurare un clima di amicizia. Un legame forte, nato dalla condivisione di esperienze comuni vissute a migliaia di km da casa. I ragazzi infatti hanno partecipato a varie visite culturali, nei luoghi di storia come Cividale del Friuli, Aquileia o Grado, a diverse iniziative sportive tra i quali una lunga bicicletata nella bassa friulana per poi trascorrere alcuni pomeriggi in spiaggia. Non solo dunque occasione per conoscere culture

diverse ma anche per far conoscere le tradizioni del paese di provenienza. Dopo l'inaugurazione ufficiale dell'iniziativa svoltasi a Udine la Summer University è stata aperta ufficialmente anche a Lignano in un incontro con il vicesindaco Giovanni Iermano e l'assessore al turismo Graziano Bosello nel corso del quale dopo l'introduzione sul funzionamento della comunità europea del Movimento federalista europeo, gli stessi studenti hanno voluto spiegare come loro stessi concepiscono l'Europa. Un'iniziativa importante che rientra nell'attività dell'associazione di Aegee di contribuire alla formazione di un'Europa più unita in cui i giovani si facciano portavoce di un confronto vivace tra le culture, confronto che si possa realizzare proprio attraverso il canale dell'Università. «È stata un'esperienza bellissima - ha affermato Rubens Rossi, presidente dell'associazione - per la cui realizzazione dobbiamo ringraziare le autorità politiche di Udine e di Lignano, della provincia e della Regione, la collaborazione di Vicino Lontano, dell'Agenzia NoborderBike, del Mfe per il workshop, del nostro sponsor Granarolo e del patrocinio dell'Università di Udine, dell'Erdisu, e della Comunità Europea». (v.z.)